



CORTE DEI CONTI

UFFICIO DI CONTROLLO DI LEGITTIMITA' SUGLI ATTI
DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
DEL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA
E DEL MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

CORTE DEI CONTI



0034487-07/12/2017-SCCLA-PCGEPRE-P

*Alla Presidenza del Consiglio dei
Ministri – Segretariato Generale*

per il tramite dell'Ufficio di Bilancio

ROMA

RILIEVO

OGGETTO: Decreto del Ministro per la coesione territoriale e del Mezzogiorno del 5 ottobre 2017 (prot. CdC n. 32354 del 9 novembre 2017). Dott.ssa [REDACTED]. Passaggio dalla fascia professionale "C" alla fascia professionale "B" dell'ordinamento NUVAP a far data dal 1° novembre 2017.

Con il provvedimento in oggetto viene disposto, per la dott.ssa [REDACTED] il passaggio dalla fascia professionale "C" alla fascia professionale "B" dell'ordinamento NUVAP a far data dal 1° novembre 2017.

Nel provvedimento viene fatto solo generico riferimento alla specifica professionalità e competenza possedute dall'interessata.

Si chiedono, pertanto, elementi di precisazione sulla ragioni del provvedimento, le quale sono solo genericamente enunciate.

Ciò stante, nel richiamare l'attenzione sul termine introdotto dall'ultimo periodo del comma 1 dell'art. 27 della legge n. 340 del 2000 (trenta giorni), si trattengono gli atti qui pervenuti e si rimane in attesa dei chiarimenti che codesta Amministrazione riterrà di fornire a riguardo o della richiesta di ritiro del provvedimento di cui si tratta.

Il Consigliere Delegato
Cons. Maria Luisa De Carli

Il Magistrato Istruttore
Cons. Luisa D'Evoli



Presidenza del Consiglio dei Ministri
DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DI COESIONE

All' Ufficio per il bilancio e il riscontro di regolarità amministrativa e contabile

per l'inoltro

alla Corte dei Conti
Ufficio di controllo di legittimità sugli atti della Presidenza del Consiglio dei ministri, del Ministero della giustizia e del Ministero degli affari esteri

alla c.a.
Consigliere Luisa D'Evoli
Consigliere Maria Luisa De Carli

Oggetto: Rif.to Nota UBRRAC Prot. 0032119 del 12 dicembre 2017 – Rilievo della Corte dei Conti 34487 del 7 dicembre 2017 sul DM 5 ottobre 2017 – [REDACTED] – Passaggio di fascia professionale

Si riscontra la nota emarginata in oggetto con la quale la Corte dei Conti ha chiesto “elementi di precisazione sulle ragioni del provvedimento” del Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno con il quale è stata disposta la progressione alla fascia professionale superiore dell'Arch. [REDACTED] componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP).

Il provvedimento è stato assunto per dare atto di un percorso professionale molto positivo dell'Arch. [REDACTED]. In particolare i meriti individuali acquisiti dall'Arch. [REDACTED] nell'esercizio delle sue funzioni al servizio del NUVAP e della Presidenza del Consiglio dei ministri, hanno riguardato:

- la partecipazione in rappresentanza del Dipartimento per le politiche di coesione agli incontri della RETE Europea delle Autorità Ambientali degli Stati Membri (Sessione Plenaria e Tecnica ENEA-MA 31 gennaio 2017 Bruxelles/ Sessione Plenaria e Tecnica ENEA-MA Budapest 25 ottobre 2017) e alle sessioni tecniche di lavoro (Workshop europeo “Linking Biodiversity to National Economic and Social Priorities in the EU Members States”. Berlino 18 giugno 2017);

- la partecipazione alle discussioni e alla produzione di documenti sullo stato di attuazione e di efficacia della trasversalità delle politiche ambientali nelle politiche di coesione in corso e sulla definizione delle priorità ambientali e della valorizzazione ambientale per lo sviluppo sociale ed economica per il periodo post 2020, nonché, in occasione di presentazione e condivisione dell'impegno del nostro Governo nell'attuazione della Strategia “Europa 2020” e dell'”Agenda 2030”;

- la collaborazione alle attività interistituzionali di definizione della Strategia di Sviluppo Sostenibile Nazionale;



- partecipazione in rappresentanza del Dipartimento alle attività della Rete delle Autorità ambientali e di gestione italiane, in attuazione dell'Accordo di partenariato tra lo Stato italiano e l'Unione Europea.

Per le motivazioni sopra esposte, si conferma l'opportunità del provvedimento di progressione di fascia accordata all'Arch. [REDACTED] dal Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno.

IL CAPO DIPARTIMENTO
(Cons. Vincenzo Donato)
Vincenzo Donato



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL MINISTRO PER LA COESIONE TERRITORIALE E IL MEZZOGIORNO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante "Disciplina dell'attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303, recante "Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997 n. 59", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e successive modificazioni, ed in particolare l'articolo 53, comma 14, nel testo modificato dall'articolo 1, comma 42, lett. h) e d) della legge 6 novembre 2012, n. 190;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n.135, recante "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario" e successive modificazioni e, in particolare, l'articolo 5, comma 9, che vieta alle pubbliche amministrazioni di attribuire incarichi a soggetti già appartenenti ai ruoli delle stesse e collocati in quiescenza;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", e successive modificazioni e integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e di incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'art. 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165", nonché il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 16 settembre 2014, che ha adottato il codice di comportamento e di tutela della dignità e dell'etica dei dirigenti e dei dipendenti della Presidenza del Consiglio dei ministri;

VISTO l'art. 10 del decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla legge 30 ottobre 2013, n.125, recante "Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni";

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 22 novembre 2010, recante "Disciplina dell'autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei ministri" e successive modificazioni;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 1° ottobre 2012, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture generali della Presidenza del Consiglio dei ministri", e successive modifiche ed integrazioni;



Presidenza del Consiglio dei ministri

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014 recante "Riorganizzazione del Nucleo tecnico di valutazione e verifica degli investimenti pubblici, di cui all'art. 3, comma 5, del decreto legislativo 5 dicembre 1997, n. 430";

VISTO il decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2015, concernente l'organizzazione del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP), di cui all'art. 2, comma 1, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri del 29 aprile 2016, recante l'organizzazione interna del Dipartimento delle politiche di coesione;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 dicembre 2016, concernente l'approvazione del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri per l'anno finanziario 2017;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica in data 12 dicembre 2016, con cui il Prof. Claudio De Vincenti è stato nominato Ministro per la coesione territoriale e il Mezzogiorno e il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 dicembre 2016, con il quale al Ministro è stato conferito il relativo incarico, registrato dalla Corte dei Conti al n. reg. 3247 del 15 dicembre 2016;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 10 gennaio 2017, registrato alla Corte dei Conti al n. reg. 208 del 26 gennaio 2017, con il quale è stato conferito al Consigliere Vincenzo Donato l'incarico di Capo Dipartimento per le politiche di coesione;

VISTO il Piano Triennale 2017/2019 della Presidenza del Consiglio dei ministri per la Prevenzione della Corruzione, adottato con il decreto del Consiglio dei ministri 13 giugno 2017;

VISTO il decreto del Sottosegretario di Stato del 23 giugno 2016, con il quale è stato conferito l'incarico di componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP) alla dott.ssa [REDACTED], svolto nell'ambito dell'Area di attività d) "Valutazione e metodi per le politiche e progetti in tema di infrastrutture, mobilità, ambiente e servizi a rete" a far data dal 1 settembre 2016 per la durata di tre anni;

VISTO l'articolo 5 del predetto decreto con il quale viene attribuita alla dottoressa [REDACTED] la fascia professionale "C" ed il relativo compenso annuo lordo onnicomprensivo di ottantacinquemila euro oltre a oneri a carico dell'amministrazione;

CONSIDERATO che il predetto decreto del Segretario Generale della Presidenza del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2015, all'articolo 2 prevede che per l'accesso alla fascia professionale "B" del NUVAP occorrono oltre 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;

CONSIDERATO che, secondo il predetto decreto del Segretario Generale, possono essere attribuite fino a 12 posizioni di componente NUVAP nella fascia professionale "B", e che attualmente ne risultano attribuite a Componenti in servizio un numero di 8;

CONSIDERATO che dal *curriculum vitae* della dott.ssa [REDACTED], si evince il possesso di oltre 10 anni di esperienza nel campo della valutazione delle politiche e della valutazione e gestione dei programmi e dei progetti di sviluppo socio-economico;



Presidenza del Consiglio dei ministri

CONSIDERATO che la dott.ssa [redacted] nell'esercizio dell'attuale incarico ha maturato i requisiti per il conferimento della fascia professionale immediatamente superiore;

CONSIDERATO che il citato decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, all'art. 2 comma 1, stabilisce che i componenti del NUVAP siano nominati "con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri o dell'Autorità politica delegata";

su proposta conforme del Capo del Dipartimento per le politiche di coesione;

DECRETA

Articolo 1

(Passaggio di fascia professionale)

1. Ai sensi dell'articolo 2, commi 1, 2 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 19 novembre 2014, la dott.ssa [redacted] nata a [redacted] il [redacted], componente del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione, passa dalla fascia professionale "C" alla fascia professionale "B" dell'ordinamento del NUVAP, a far data dal 1 novembre 2017, in ragione della specifica professionalità e competenza possedute dalla stessa. Restano invariate la decorrenza finale e tutte le ulteriori disposizioni contenute nel decreto del Sottosegretario di Stato del 23 giugno 2016 di conferimento dell'incarico.

Articolo 2

(Copertura finanziaria)

Gli oneri relativi al compenso di cui al comma 1, e i relativi oneri accessori di pertinenza dell'Amministrazione, sono a carico del capitolo 181 "Spese per la retribuzione ai membri del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP)" del bilancio di previsione della Presidenza del Consiglio dei ministri - C.d.R. 18, Dipartimento per le politiche di coesione, per l'anno finanziario 2017 e per gli anni successivi, nei limiti delle dotazioni già assegnate.

Il presente provvedimento è trasmesso agli Organi di Controllo per gli adempimenti di competenza, ed è notificato ai componenti del Nucleo di valutazione e analisi per la programmazione (NUVAP).

Roma, li 5 OTT. 2017

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
SEGRETARIATO GENERALE
UFFICIO DEL BILANCIO E PER IL RISCONTRO
DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVO-CONTABILE

VISTO E ANNOTATO AL N. 2620/2017.
Roma, 6.11.2017

IL REVISORE

Scopri

IL DIRIGENTE

[Signature]

IL MINISTRO
(prof. Claudio DE VINCENTI)

[Signature]

CORTE DEI CONTI
UFFICIO CONTROLLO ATTI P.C.M.
MINISTERI GIUSTIZIA E AFFARI ESTERNI
Reg.ne - Prev. n. 89

05 GEN 2018

IL MAGISTRATO

[Signature]